

RISOLUZIONE N. 55 /E

Roma, 04 marzo 2009

OGGETTO: Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante modello “F24 Accise”, dei contributi dovuti alla gestione separata Inpgi, in attuazione dell’articolo 1, comma 80, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 247

Il decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 18 luglio 2005, emanato di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dispone che i versamenti unitari e la compensazione di cui all’articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, si applicano anche ai contributi dovuti all’Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani (Inpgi).

L’articolo 1, comma 80, lettera a) della legge del 24 dicembre 2007, n. 247 ha previsto che l’Inpgi provveda all’approvazione di apposita delibera intesa a coordinare il regime della propria gestione separata previdenziale con quello della gestione separata di cui all’articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335.

Al fine di consentire il versamento, mediante il modello “F24 Accise”, dei contributi dovuti alla gestione separata Inpgi si istituiscono i seguenti codici tributo:

- “CGS1” denominato “Contributi obbligatori gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;

- “CGS2” denominato “Contributi obbligatori pregressi gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “CGS3” denominato “Differenze contributive gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “TGS1” denominato “Contributi prestazioni temporanee gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “TGS2” denominato “Contributi prestazioni temporanee arretrati gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “GSR1” denominato “Anticipo rateazione gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “GSR2” denominato “Rata debito rateizzato gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “GSR3” denominato “Rata contributi sospesi calamità naturali gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “VGS1” denominato “Contributi per accertamento ispettivo gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “VGS2” denominato “Sanzioni civili per accertamento ispettivo gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “SGS1” denominato “Sanzioni civili gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “SGS2” denominato “Sanzioni amministrative gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”;
- “LGS1” denominato “Spese legali gestione separata – art. 1, c. 80, lett. a), L. 247/2007”.

In sede di compilazione del modello di versamento “F24 Accise”, reperibile esclusivamente in formato elettronico sul sito Internet www.agenziaentrate.gov.it, i suddetti

codici tributo sono esposti nella “Sezione Accise/Monopoli ed altri versamenti non ammessi in compensazione” in corrispondenza degli “importi a debito versati”.

Nella stessa sezione, nel campo “Ente” è indicata la lettera “P”, il campo “codice identificativo” è valorizzato con il “codice azienda”, mentre i campi “mese” e “anno di riferimento” sono evidenziati con il mese e l’anno per cui si effettua il versamento, espressi nella forma “MM” e “AAAA”.

Si precisa che tali codici tributo sono operativamente efficaci a decorrere dal quinto giorno lavorativo successivo alla data della presente risoluzione.